



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio 3

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
PEC: drsa@postacert.istruzione.it

E, p. c.
Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato
Ragioneria Territoriale dello Stato di Cagliari
PEC: rts-ca.rgs@pec.mef.gov.it

Oggetto: Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, sottoscritta in data 4 novembre 2022, in materia di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici a.s. 2019/2020. (Risposta a Note U.S.R. Nr. 24565 del 10/11/2022, Nr. 21466 del 03/10/2022, Nr. 20755 del 22/09/2022 e Nr. 18208 del 22/08/2022). Visto ex art. 5, comma 2, lettera e), decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Si attesta che il decreto n. **Ipotesi C.I.R.** del **04/11/2022**, emanato dal Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, protocollato da questo Ufficio in data 10/11/2022 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 10865,

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **632**, in data **21/11/2022**.

In riscontro alle osservazioni dello scrivente Ufficio n. 46 del 27 settembre 2022 e n. 51 del 24 ottobre 2022, è pervenuta, per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, previsto dall'art. 40-bis, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 5, comma 2, lett. e), decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, la nuova ipotesi di contratto indicata in oggetto corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del predetto decreto legislativo n. 165.

Preliminarmente, si prende atto del comma 341, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 con il quale si stabilisce che: “Per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, continuano ad operare le contrattazioni integrative regionali (CIR) sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, per la definizione delle retribuzioni di posizioni e di risultato dei dirigenti scolastici a livello regionale, sempre sulla base del riparto regionale delle risorse disponibili sul fondo unico nazionale, di cui all'articolo 4 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza scolastica per il secondo biennio economico 2008-2009, disposto dal Ministero dell'Istruzione in applicazione dell'articolo 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 15 luglio 2010”.

Lo scrivente Ufficio dà corso all'ipotesi in oggetto per garantire il rispetto dell'art. 1, comma 981, legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale assegna ulteriori risorse “al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici nell'anno scolastico 2019/2020 [...] in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017”. Si dà atto che, per quanto attiene la retribuzione di posizione parte variabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 230-bis, comma 3, decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge del 17 luglio 2020, n. 77, per le regioni che abbiano effettuato maggiori spese per gli scolastici 2017/2018 e 2018/2019 in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017, non ha trovato applicazione per i dirigenti scolastici della regione Sardegna. Pertanto, per la necessità di assicurare il livello di retribuzione di posizione, parte variabile, già percepito dai dirigenti scolastici nell'anno 2018/2019, in conseguenza dell'ultrattività, non è stato possibile assicurare le percentuali di riparto del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, di cui all'art. 41 del C.C.N.L. 8 luglio 2019.

Si prende atto, inoltre, del D.D.G. prot. AOODRSA.REG.UFF. n. 5766 del 18 aprile 2019 di ripartizione in fasce di complessità delle istituzioni scolastiche funzionanti nella Regione Sardegna, per l'anno scolastico 2019/2020 e dell'accordo del 21/12/2015 tra l'U.S.R. e le OO.SS. di determinazione dei rapporti di differenziazione tra le fasce.

Si prende atto, altresì, dell'Accordo del 7 luglio 2020, tra il Ministero dell'istruzione e le OO.SS. di categoria nel quale è stabilito che, nelle more della definizione del procedimento di valutazione dei Dirigenti scolastici, la retribuzione di risultato è determinata, anche per l'anno scolastico 2019/2020, come negli scorsi anni scolastici, in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica per la quale è stato conferito l'incarico.

Con l'occasione, si rappresentano i seguenti refusi da rettificare in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi:

- a pag. n. 2, nelle premesse dell'ipotesi, terzo alinea, è erroneamente indicato: "Per gli anni scolastici 2019/2020, 2019/2020 e 2021/2022, anziché il riferimento corretto dell'art. 1, comma 341 della legge 30 dicembre 2021, n. 234: "Per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022";
- a pag. n. 5, all'art. 4, comma 1, dell'ipotesi, nella tabella è opportuno inserire, anche, la colonna con l'importo mensile delle fasce per la retribuzione delle reggenze;
- a pag. n. 5, all'art. 5, comma 2, dell'ipotesi, nella tabella e nel foglio di calcolo allegato, denominato "COMPUTO RETRIBUZIONE DI RISULTATO SU FASCIA" è opportuno inserire e valorizzare, anche, la fascia "D", pari a euro 1.917,18 per la retribuzione di risultato (valore annuo individuale);
- nel foglio di calcolo allegato all'ipotesi, nella tabella "COMPUTO RETRIBUZIONE DI RISULTATO SU FASCIA", nella colonna "COEFFICIENTE", è riportato "Fascia A" 159,6, anziché 163,80, "FASCIA B" 116,25, anziché 113,75, "Fascia C" 34,5, anziché 33,35. Si rappresenta, comunque, che nella colonna il "TOTALE" pari a 322,60 risulta corretto.

In riferimento a quanto stabilito all'articolo 6, comma 1, "Clausola di salvaguardia", l'applicazione degli importi di retribuzione parte variabile, definiti dall'ipotesi in oggetto (a.s. 2020/2021), per le fasce delle scuole assegnate in titolarità al 1° settembre 2019, non deve, comunque, produrre fenomeni di ultrattività della suddetta retribuzione per il successivo anno scolastico 2020/2021. Pertanto, qualora dall'approvazione della suddetta clausola contrattuale discendessero maggiori oneri, tale norma è da intendere disapplicata.

Si prende atto degli arrotondamenti effettuati nell'ipotesi di C.I.R. in oggetto e nel foglio di calcolo allegato, che comportano differenze centesimali nei conteggi. Resta inteso che, all'atto della liquidazione delle provvidenze, la verifica amministrativo-contabile delle singole posizioni dirigenziali verrà effettuata dalla competente Ragioneria Territoriale dello Stato.

Si ribadisce, infine, di allegare, a corredo dell'ipotesi di C.I.R., la medesima tabella di calcolo sottoscritta dalle parti, anche in formato excel elaborabile, comprensiva di formule, al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale.

Si trasmette la presente nota al fine di consentire la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi in oggetto, con le suindicate rettifiche e integrazioni, e di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, che dispone all'art. 21, comma 2, "le pubbliche amministrazioni pubblicano i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001".

AMEA/LP

Data 21/11/2022